



Il quotidiano l'Unità  
è stato fondato da Antonio Gramsci  
il 12 febbraio 1924

# l'Unità



anno 81 n.50

enerdì 20 febbraio 2004

euro 1,00

l'Unità + € 3,50 libro "Pensare l'Italia": tot. € 4,50; l'Unità + € 3,50 libro "Diario di Nassirya": tot. € 4,50; l'Unità + € 2,20 rivista "Sandokan": tot. € 3,20; l'Unità + € 3,50 libro "Educare all'odio: La difesa della razza": tot. € 4,50; l'Unità + € 4,90 ciascun fascicolo della collana "Le Religioni dell'Umanità": tot. € 5,90; l'Unità + € 3,50 libro "Nazismo": tot. € 4,50; l'Unità + € 4,90 libro "Corvo Rosso": tot. € 5,90; l'Unità + € 2,20 rivista "No Limits": tot. € 3,20

www.unita.it

ARRETRATI EURO 2,00  
SPEDIZ. IN ABBON. POST. 451%  
ART. 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 - FILIALE DI ROMA

«Ci sono due momenti distinti nella questione delle missioni militari italiane all'estero. Uno è la



gratitudine e il grande affetto per quello che stanno facendo i nostri militari. L'altro è

la valutazione totalmente negativa della politica del governo sulla crisi irachena». Oscar Luigi Scalfaro, Tg3, 19 febbraio

## Vuole distruggere la Repubblica nel silenzio delle istituzioni

Berlusconi annuncia che i politici senza industrie proprie sono tutti ladri. Dopo l'appello a evadere le tasse, dopo il voto di fiducia sulle sue aziende, spinge allo scontro civile. Fassino: merita rifiuto e rigetto. Follini: frasi da non accettare. Nemmeno una parola dai presidenti di Camera e Senato

DALL'INVIATO **Marcella Ciarnelli**

**ATENE** Contro "l'opposizione che si basa soltanto sull'odio" ed è "tenuta assieme solo da questo sentimento nei confronti del presidente del Consiglio", Silvio Berlusconi va oltre lo schema di qualunque confronto che abbia un minimo a che fare con un ragionamento politico e passa all'offesa. Gli avversari sono dei ladri. Accettato dalla preoccupazione di vedersi bocciato dagli italiani il premier approfitta del vertice dei Popolari ad Atene, convocato in vista delle europee, ed anche sulle sponde dell'Egeo si fa la sua personale campagna elettorale. Contro tutti.

SEGUE A PAGINA 3

### Così COMINCIÒ IL FASCISMO

Bruno Gravagnuolo

Verrebbe voglia di liquidare l'ennesima esternazione del Premier - e il suo reiterato attacco al comune senso del pudore democratico - con le parole di Luca Volontè, capogruppo Udc e non sospetto di antiberlusconismo pregiudiziale: «Campagna da basso ventre». Definizione aerea, ammettiamolo. Quantomeno chiara e onesta, al confronto dei patetici distinguo del solito La Russa.

SEGUE A PAGINA 2

SFENDIDO!  
UN'ALTRA MIA LEGGI-  
SLATURA... E ANCHE  
L'ITALIA SARÀ TUTTA  
COSÌ...



«ATENE»

### Pensioni

#### Sindacati uniti contro il governo «Non si tocca l'età pensionabile»

**ROMA** Oggi il Consiglio dei ministri si riunisce per varare la riforma delle pensioni. Dura la reazione di Cgil, Cisl e Uil: «Non si tocca l'età pensionabile».

Ieri il governo ha presentato alle parti sociali la sua proposta di riforma che prevede, a partire dal 2008, l'innalzamento di tre anni (da 57 a 60) dell'età necessaria per andare in pensione di anzianità, fermi restando i 35 anni di contributi. Accolte solo in parte le richieste dei

sindacati con lo stralcio della norma sulla decontribuzione per i neo assunti e l'introduzione del principio del consenso-assenso per il trasferimento del Tfr nei fondi pensione. Livia Turco: «Ha prevalso il diktat di Tremonti che ha la necessità di fare cassa». Dopo l'incontro con il governo si sono riunite le segreterie di Cgil, Cisl e Uil per decidere iniziative di lotta unitarie.

MASOCCO A PAGINA 4

STORIE ITALIANE

di Corrado Stajano

### STRATEGIA DELLA PAURA

Berlusconi venderà cara la pelle. E meglio non illudersi, non pensare a un facile successo alle elezioni europee, anche se il centrosinistra può senza dubbio vantare segni positivi. La lotta sarà dura con un personaggio che considera tutto lecito, che non disdegna i colpi bassi, che possiede un immenso patrimonio, che ha a disposizione la quasi totalità del sistema dell'informazione e può contare con spregiudicatezza sulle strutture del governo di cui è presidente. Il Cavaliere ha il sesto senso del venditore e sa che la sua merce non va, sa che è esplosa un diffuso conflitto sociale, sa che le leggi del suo governo - scuola, giustizia, pensioni - non sono condivise dai più, anche suoi elettori, sa che il suo carisma si è consumato, che i sondaggi sono negativi, che le promesse non bastano a far felici i sudditi. Ma come un prestigiatore continua a tirar fuori conigli bianchi dal cilindro.

SEGUE A PAGINA 26

## Lotta all'antisemitismo, tutti meno l'Italia

Al seminario di Bruxelles si chiede di approvare la direttiva sul razzismo. Ma Castelli ripete no

DALL'INVIATA **Cinzia Zambrano**

**BRUXELLES** «Gli ebrei hanno paura, quando ci sono elementi che ci preoccupano è il caso di ascoltarci». L'appello di Elie Wiesel è prontamente raccolto da Prodi al seminario sull'antisemitismo. Il presidente della Commissione Ue indica degli atti concreti, a cominciare dall'approvazione della direttiva contro il razzismo. Ma Castelli ripete: no.

SERGI A PAGINA 11

### Levi Montalcini

«Il mio progetto per l'Africa e per gli immigrati»

ZEGARELLI A PAGINA 14

### NON C'È SPAZIO PER L'ODIO

Romano Prodi

La storia europea ha molte pagine gloriose. Penso ai principi della democrazia ereditati dalla civiltà greca. Penso al fiorire del Rinascimento e all'Illuminismo. Ma il passato dell'Europa ha anche molti capitoli bui e terribili. Capitoli da mettere in relazione agli aspetti peggiori della crudeltà dell'uomo verso i suoi simili. L'Europa ha visto persecuzioni e pogrom. Ha visto l'Inquisizione e le guerre di religione. Ha visto condanne al rogo, autodafè, esecuzioni mediante annegamento e purghe.

SEGUE A PAGINA 27

### Kerry e Edwards battono Bush



John Kerry e John Edwards, i due sfidanti per la nomination democratica

MAROLO PAGINA 10

### LETTERA APERTA AL SEGRETARIO DEI DS

Alberto Asor Rosa

Caro Piero, già nell'aprile scorso, quando la maggioranza Ds si astenne sull'invio di un contingente militare italiano in Iraq, io manifestai pubblicamente il mio dissenso, scrivendo: sulle questioni della pace e della guerra fate quel che volete, ma non fatelo a nome mio. La decisione di ieri di non votare sul rifinanziamento delle missioni militari italiane all'estero, compresa quella in Iraq (ovvero, di uscire dall'aula, di restare in aula incrociando le braccia, ecc. ecc., questo poco importa), al di là delle svariate sfumature tecniche, assume il significato, in buona sostanza, di una decisione di non votare sulla questione decisiva all'ordine del giorno. Alla mancanza di coraggio e di chiarezza si è solo aggiunta una punta consistente di ipocrisia, ma, ripeto, la sostanza resta la stessa.

SEGUE A PAGINA 27

### La superscuola di Tremonti

## DUE CAMERE E CUCINA, ECCO L'IIT

DALL'INVIATO

Michele Sartori

fronte del video Maria Novella Oppo

L'osso

**GENOVA** All'ingresso il visitatore è accolto da due uffici contrapposti. Uno esegue «Visite Necroscopiche» (e ci si va da vivi?). L'altro è l'«Ufficio Informazioni» un cartello avverte perentorio: «NO! Informazioni NO!». Prima ancora, all'esterno, una tabella sopravvissuta da chissà quando, ingannava: «Sale e Tabacchi». Questo è il corpo centrale dell'ex ospedale psichiatrico di Quarto. E questa è la sede designata dell'Istituto Italiano di Tecnologia, il nuovissimo centro di ricerca nazionale, il «Mit italiano», la fondazione autonoma ed alternativa al Cnr fucina del futuro sviluppo scientifico nazionale.

SEGUE A PAGINA 13

Fa ancora discutere lo slogan rivoluzionario «Evasori di tutto il mondo uniamoci», lanciato nei giorni scorsi da Silvio Berlusconi. E infatti ieri mattina se ne parlava a Omnibus, spazio proibitivo de La7, che va in onda quando gli adulti sono già al lavoro e i ragazzi a scuola. D'altra parte, bisogna capirlo, il povero Tronchetti Provera non si può permettere di disturbare il manovratore Berlusconi e, pur disponendo di ottimi giornalisti, li manda in onda nelle ore meno competitive. A parte Giuliano Ferrara, che è bravo, ma soprattutto molto raccomandato. Comunque, per i disoccupati, i pensionati, le pigre e spendaccione massaie e i malati eventualmente in ascolto, era istruttivo ieri mattina osservare la faccia schifata dell'onorevole Tabacchi, che faceva coppia contro voglia con l'illare Pagliarini, sempre contento di tenere bordone ai peggiori atti di malgoverno. Infatti condoni, regalie e incostituzionalità varie, decise per decreto al solo scopo di riempire le tasche di Berlusconi, rendono felici i leghisti, che difendono, a parole, gli interessi dei popoli di una padania immaginaria, nei fatti solo quelli di un indigeno reale, che se li tira dietro come cagnolini e ogni tanto lancia loro un osso.



### GIORGIO BOCCA PARTIGIANI DELLA MONTAGNA

È bene che si sappia cosa sia stata la Resistenza: non il mito di cui parlano i revisionisti, ma la rivelazione di ciò che un popolo può fare quando prende il destino del paese nelle sue mani.

**E' IN EDICOLA!**  
**SILVIO BERLUSCONI**  
**INCHIESTA**  
SUA MAESTA' SILVIO BERLUSCONI  
La potenza del denaro  
L'arroganza del potere  
LA VERA STORIA DI SILVIO BERLUSCONI  
in VHS  
GERONIMO direct